



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro

**Oggetto:** **Approvazione di standard formativi sperimentali relativi a n. 34 Profili di qualificazione del RRPQ e alle corrispondenti AdA/UC per la progettazione ed erogazione di percorsi formativi finalizzati al rilascio della certificazione di competenze in regime di finanziamento pubblico o di autofinanziamento**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** lo Statuto Speciale della Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm.ii) e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e le successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Norme sull'organizzazione della Regione Sarda e sulle competenze di Giunta, Presidenza ed Assessorati Regionali";

**VISTA** la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale n. 845 del 21.12.1978, (GU n. 362 del 30-12-1978);

**VISTA** la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. della Regione Autonoma della Sardegna 15 giugno 1979, n. 27 e la Legge Regionale n. 25 del 17 settembre 2025 recante "Adeguamento della legge regionale 1° giugno 1979, n. 47 (*Ordinamento della formazione professionale in Sardegna*) e successive modifiche e integrazioni ai principi generali contenuti nel Piano nuove competenze transizioni, approvato con decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze";

**VISTO** il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

**VISTA** la Legge 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii, in materia di procedimenti amministrativi;

**VISTO** Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che sancisce il c.d. principio della Priorità digitale (*Digital first*);

**VISTA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. della Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR) art. 13, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. 1181 del 14.02.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";

**VISTA** la Determinazione n. 4361 Prot. n. 62036 del 17/09/2024 "Riorganizzazione della Direzione Generale - Istituzione Articolazioni Organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998";

**VISTA** la Determinazione N.4657 Prot. n. 64918 del 01/10/2024 con la quale viene definita l'assegnazione del personale ai Servizi e all'ufficio del direttore generale del lavoro come indicato nel Decreto dell'assessore del Lavoro n.1 Prot. n. 1181 del 14/02/2024 "Nuovo Assetto Organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale";

**VISTA** la Determinazione n. 207 Prot. n. 3809 del 20/01/2025 avente ad oggetto "Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 Prot. n. 1881 del 14/02/2024 recante Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Modifica alle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998 istituite con Determinazione n. 4361 Prot. n. 62036 del 17/09/2024";

**VISTA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/1 del 17 gennaio 2025, con la quale si è proceduto a conferire alla Dott.ssa Delfina Spiga l'incarico di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15 prot. n. 2546 del 15/05/2025, con il quale sono state conferite, per la durata di tre anni, alla dottoressa Delfina Spiga le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato regionale del Lavoro;

**VISTA** la presa di servizio prot. n. 31757 effettuata in data 19 maggio 2025;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione n. 70 /3704 del 27/08/2024 con il quale, a far data dalla presa di servizio del 02/09/2024, sono conferite alla Dirigente, Dott.ssa Elisabetta Schirru (matr. 002783), le funzioni di Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale dei Servizi per il Lavoro della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale per la durata di un quinquennio;

**VISTA** la Legge n. 190/2012 "Disposizioni generali - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

**VISTO** il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2022-2024 adottato con D.G.R. n. 14/6 del 29.04.2022;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, l'articolo 35-bis "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" recante il divieto previsto per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;

**VISTA** la D.G.R. n. 38/6 del 02.10.2024 avente ad oggetto: "Adozione della "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi" applicabile al sistema Regione. L.R. 20 ottobre 2016, n. 24, art. 23" e, in particolare, l'atto di indirizzo contenuto nell'allegato 1;

**VISTA** la D.G.R. n. 7/1 del 31/01/2025 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 06/08/2021, n. 113 e s.m.i.";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29/10/2021;
- DATO ATTO** di non trovarsi personalmente in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241 /1990 e del Codice di comportamento;
- DATO ATTO** di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento";
- VISTO** il D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. n. 13/2013;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 8 gennaio 2018 con il quale il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca hanno istituito il Quadro Nazionale delle Qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 05 gennaio 2021, che approva le Linee guida per l'interoperabilità degli enti pubblici titolari del Sistema nazionale di certificazione delle competenze, in attuazione dell'art. 3, comma 5 del D.lgs. n. 13/2013;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/28 del 27.01.2023 avente ad oggetto la "Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

competenze - Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 13/2013)";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";

**VISTA** la Determinazione del Servizio Formazione n. 46682 del 28 ottobre 2015 "Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione";

**VISTA** la Determinazione del Servizio Formazione n. 47228/4501 del 2 novembre 2015 "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 6545/56434 del 16/12 /2015 di approvazione della "Certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi, in regime di finanziamento pubblico o di auto-finanziamento, riconosciuti dalla Regione Autonoma Sardegna. Regime Transitorio";

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro, Prot. n. 88827/7181 del 18/12/2025 recante l'ultimo aggiornamento del R.R.P.Q.;

**CONSIDERATO** che la Regione Sardegna con deliberazione della Giunta regionale n. 33/9 del 30.6.2015 ha istituito il SRCC (Sistema regionale di certificazione delle competenze) nell'ambito del quale la definizione degli standard formativi è funzionale al riconoscimento degli apprendimenti sviluppati in contesti formali, non formali ed informali, nonché alla capitalizzazione ed al trasferimento dei loro esiti anche in chiave europea;

**RITENUTO** dunque, opportuno, al fine di dare seguito al pieno sviluppo del SRCC, agevolare la progettazione ed erogazione dei percorsi, attraverso l'elaborazione di un primo nucleo di standard formativi regionali che possano rappresentare il riferimento univoco per la proposta di offerta formativa nonché per il riconoscimento di crediti e il rilascio delle attestazioni di messa in trasparenza delle competenze;

**TENUTO CONTO**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

in particolare, che la Regione Sardegna attraverso la misura “F.I.L.O. Sardegna – Filiere Innovazione Lavoro Occupazione”, approvata con Determinazione n. 1704 /25929 del 16.04.2025, ha promosso importanti azioni di sistema volte all’implementazione degli standard regionali di riferimento per l’intero sistema regionale di individuazione, validazione certificazione delle competenze, includendo anche azioni formative finalizzate all’inserimento lavorativo qualificato di giovani disoccupati e mirate a rafforzare le competenze dei lavoratori nell’ambito di settori strategici dell’economia regionale (filiera);

**RITENUTO** necessario procedere all’elaborazione di standard formativi utili a fornire riferimenti puntuali, funzionali alla standardizzazione dei percorsi formativi con particolare riferimento ai profili professionali ricompresi nelle principali filiere FILO e rinvenibili nel Repertorio regionale dei Profili di qualificazione (RRPQ);

**CONSIDERATA** l’evoluzione della normativa relativa al quadro nazionale ed europeo per le qualificazioni per l’apprendimento permanente;

**TENUTO CONTO** che, allo stato attuale, nel tavolo nazionale costituito dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, sotto il coordinamento di INAPP ed il supporto tecnico di Tecnostruttura Gruppo Tecnico (GT) ex art. 9 del DM 30 giugno 2015 e del Gruppo di Certificazione delle competenze (GCC), nell’ambito delle attività connesse all’elaborazione di Principi e regole per la referenziazione a EQF delle qualificazioni contenute nel QNQR, è in corso un dibattito preliminare all’individuazione di un set minimo di indicazioni comuni da assumere come riferimento nazionale per gli standard formativi i cui esiti incideranno direttamente anche sulla programmazione regionale;

**RITENUTO** pertanto, in relazione a quanto sopra esposto, nelle more della definizione a livello nazionale dei Principi e regole per la referenziazione a EQF delle qualificazioni contenute nel QNQR, definire un primo nucleo di standard formativi per la progettazione ed erogazione dei percorsi formativi, attribuendo agli stessi, una valenza sperimentale, la cui efficacia e applicazione sarà sottoposta ad un continuo monitoraggio attraverso un confronto costante e diretto con gli organismi formativi;

**VALUTATA**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

l'opportunità di procedere, con riferimento ai profili professionali ricompresi nelle principali filiere FILO, alla definizione di standard formativi per complessivi n. 34 Profili di qualificazione e relative AdA/UC in essi ricomprese, di cui all'allegato A, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**RITENUTO** dunque, di dover procedere in merito;

**DETERMINA**

**ART.1** Si approva, per i motivi indicati in premessa, un primo nucleo di standard formativi per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi per complessivi n. 34 Profili di qualificazione e relative AdA/UC in essi ricomprese, di cui all'allegato A, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, attribuendo agli stessi una valenza sperimentale, nelle more di una eventuale ridefinizione conseguente agli avanzamenti dei lavori connessi all'adozione a livello nazionale del documento concernente Principi e regole per la referenziazione a EQF delle qualificazioni contenute nel QNQR;

**ART. 2** Per l'effetto, a far data della presente determinazione, gli standard formativi approvati in via sperimentale costituiranno il riferimento univoco per la progettazione dei percorsi formativi finalizzati alla certificazione di competenze, in regime di finanziamento pubblico o di autofinanziamento, **fermi restando i riferimenti per la progettazione dei percorsi per i Programmi già in essere (Programma GOL);**

**ART. 3** Gli standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi riconducibili ai profili di qualificazione e relative AdA/UC in essi ricomprese di cui all'allegato A, saranno rinvenibili nella sezione dedicata agli standard formativi del Repertorio delle qualificazioni regionali, Standard formativi e Formazione regolamentata, presente sul portale SIL Sardegna all'indirizzo <http://www.sardegnaelavoro.it/>;

**ART. 4** La presente Determinazione è pubblicata in versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), nell'apposita sezione "Atti" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro per il tramite del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (**id web:169943031277087**), e nel portale "Sardegna Lavoro", nella pagina dedicata al RRPQ;

**ART. 5**

La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata per estratto nel B.U. della Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.; - è trasmessa al Direttore Generale; - è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

**ART. 6**

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Atti" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro); - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss. mm. ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) (nell'apposita sezione "Atti" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

**Il Direttore del Servizio**

**Elisabetta Schirru**

***Responsabile di Settore: Maria Cristina Concas***

***Funzionari Istruttori: Maria Laura Caria e Michela Bistrusso***

**Siglato da :**

MARIA CRISTINA CONCAS





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE